

ASSEMBLEA TERRITORIALE DEL 30 MARZO 2023

VERBALE

Il giorno 30 Marzo 2023 alle ore 09:30, presso la Direzione regionale VVF Puglia, si è riunita l'assemblea territoriale, aperta a tutto il personale, per discutere dei seguenti punti:

1. Personale del Ruolo Tecnico Professionale: proposte di modifica del D. Lgs. 127/2018;
2. Grave carenza di personale dei ruoli Operativi e Tecnico-Professionale nel Comando Provinciale e nella Direzione Regionale;
3. Organizzazione del lavoro nelle sedi del Comando VVF Bari e della Direzione Regionale;
4. Criticità nei settori servizi reparti uffici operativi e amministrativi;
5. Varie ed eventuali.

Introduce i lavori il Coordinatore Area Metropolitana e Provinciale della FPCGIL VVF Bari Tobia Morelli, il quale afferma che le criticità oggetto della presente assemblea riguardano tutto il personale dei Vigili del Fuoco. Tali criticità hanno origine sin dall'entrata in vigore del D. Lgs. 217/2005, e risultano peggiorate a seguito delle integrazioni e modifiche apportate dal D. Lgs. 127/2018.

L'Assemblea discute preliminarmente delle **proposte di modifica del D. Lgs. 127/2018**.

Il personale RTP presente evidenzia che il D.Lgs. 127/2018 disegna dinamiche di carriera che prevedono progressioni, all'interno dello stesso ruolo, troppo lunghe (in alcuni casi di ben 24 anni), come si evince dalla tabella sotto riportata, riferita al ruolo degli Ispettori Logistico Gestionali:

- Decreto Legislativo 127/2018
Art. 76 e seguenti

ILG –II- ITS-IS	ILGE–IIE – ITSE-ISE	Scatto convenzioni esperti	ILGC – IIC – ITSC - ISC	Scatto convenzionale per Coordinatori
<i>Qualifica iniziale</i>	Dopo 7 anni di effettivo servizio nella qualifica	Dopo 8 anni nella Qualifica di ILG-II-TS-IS	Dopo 16 anni nella qualifica	Dopo 8 anni Nella qualifica

Carriere degli Ispettori Logistico Gestionali, Informatici, Tecnico-scientifici e Sanitari

Viene posta all'attenzione dell'assemblea che una rappresentanza del personale appartenente al ruolo degli Ispettori Logistico Gestionale, Informatici, Tecnico-scientifici e Sanitari, costituitasi in Comitato spontaneo, ha elaborato le seguenti proposte relative alle progressioni di carriera:

“1) Con almeno 20 anni di servizio complessivi nel CNVVF i laureati triennali e magistrali non attinenti e i diplomati transitano nel ruolo dei Direttori Speciali (anche per il profilo informatico), eliminando la dicitura “ad esaurimento”; infatti fra gli attuali Direttori speciali si annoverano laureati triennali, magistrali e diplomati provenienti dal profilo S.D.A.C.C.E .*

2) Con almeno 20 anni di servizio complessivi nel CNVVF i laureati magistrali (compresa laurea equipollente a quella giuridica,) transitano nel ruolo dei Direttori logistico gestionali con la qualifica di Vice Direttore Logistico Gestionale (il cui ingresso è previsto dall'esterno con laurea magistrale attinente), fra questi anche coloro che si trovano attualmente nel ruolo dei Direttori Speciali. Idem per gli Informatici in una loro posizione specifica.*

In alternativa, si possono creare tre profili, mantenendo il requisito minimo di anzianità:

a - quello attuale dei Direttori Speciali ad esaurimento per soli diplomati e triennali con laurea non attinente;

b – un altro profilo per i laureati triennali (con laurea attinente) nel quale confluiscono anche gli attuali laureati già compresi nei Direttori Speciali ad esaurimento (definiti a titolo di esempio quali Direttori Amministrativi Speciali/Informatici Speciali);

c – coloro che hanno la laurea magistrale attinente transitano come detto nel ruolo dei Direttori Logistico Gestionali (Direttore Informatico) quali “vice”, anche coloro con pari titolo dall'attuale profilo di Direttore Speciale ad esaurimento.

**(il numero degli anni è indicativo ma non sono i 30 anni come previsto dal Decr.Leg.vo 127/2018).*

L'attribuzione dei profili avviene con concorso interno per soli titoli (anzianità, maturità, laurea, master di primo e secondo livello, corsi di perfezionamento, diploma universitario, ecc.) cui segue un corso di riqualificazione e/o un eventuale praticantato presso i Comandi/Direzioni, mantenendo la sede di servizio o aprendo una specifica procedura di mobilità volontaria.

Si rammenta, a titolo di esempio, che un Ispettore logistico gestionale esperto ha maturato una tale esperienza e maturità professionale anche in sostituzione dei profili superiori di chi è entrato negli ultimi anni o assenti nelle sedi.

Gli ulteriori avanzamenti possono essere riconosciuti con scatti economico-giuridici.

In prima battuta, come per i concorsi interni da Ispettore Antincendio, l'attribuzione avviene il giorno prima dell'assunzione di nuovo personale con concorso pubblico (esterni).”

Il personale RTP inoltre sottopone all'attenzione del sindacato le questioni di seguito elencate, sollecitandolo ad assumere posizioni favorevoli al recepimento delle stesse in occasione della prossima emanazione della legge delega di modifica dell'ordinamento:

Funzione Pubblica CGIL Metropolitana e Provinciale di Bari

Via N. Loiacono, 20/B – 70126 BARI

tel 080 5743083 | fax 080 5742751 | info@fpcgilbari.it | info@pec.fpcgilbari.it

- Equiparazione intero tabellare.

Ovvero equiparazione di tutte le voci che costituiscono lo stipendio base fra le qualifiche RTP e le omologhe qualifiche operative (per esempio fra gli Ispettori RTP e gli Ispettori Antincendio).

- Equiparazione Dell'indennità Di Specificità.

Totale equiparazione della "specificità" del personale RTP a quella del personale operativo con pari anzianità lavorativa. In considerazione del fatto che tale specificità è legata SOLO ed ESCLUSIVAMENTE agli anni di servizio e non al "rischio".

- Situazione Previdenziale.

Totale e completa pensionabilità dell'indennità mensile.

In merito alla proposta di riparto del FUA 2020 avanzata dall'Amministrazione, si propone di destinare le somme in proporzione percentuale di ciascuna componente. Ad esempio, se il personale RTP corrisponde a circa il 10% del personale del CNVVF, tali somme devono essere distribuite per il 10% secondo criteri di equità.

L'assemblea concorda, sostanzialmente con quanto proposto. Infatti, la valorizzazione delle competenze del personale è di fondamentale importanza, non solo per il personale interessato ma anche ai fini del miglioramento dell'azione amministrativa. Ciò avrebbe indubbi effetti positivi sull'organizzazione del lavoro motivando il personale che così vedrebbe finalmente rivalutate le professionalità acquisite in tanti anni di lavoro. L'Assemblea osserva che a tutt'oggi, non è stata data piena attuazione a quanto previsto dal D.Lgs. 127/2018 relativamente sia alle posizioni organizzative da conferire al personale Direttivo, sia alla Dirigenza Amministrativa e Informatica. Questo approccio nei confronti del settore amministrativo e informatico denota un vero e proprio ritardo culturale dell'Amministrazione, che fatica non poco a riconoscere il fondamentale e indispensabile apporto di tutto il personale amministrativo e informatico al funzionamento della macchina del soccorso pubblico.

L'assemblea pertanto auspica un maggiore e più deciso impegno nei confronti dell'Amministrazione in favore del settore amministrativo e informatico, riconoscendone la dovuta importanza; un impegno che finalmente sappia superare gli equilibri imposti dalla considerazione del peso numerico del personale, valorizzando tutti i lavoratori nei vari ruoli a pieno titolo e con pari dignità.

Le mancate progressioni di carriera riguardano anche il personale aeronavigante, come evidenziato dal personale del Reparto Volo presente all'assemblea; difatti, nonostante con l'entrata in vigore del d.lgs. 127/2018 siano state definite le piante organiche degli istituendi ruoli specialistici, e siano stati previsti n°8 ispettori per Reparto Volo, ad oggi la mobilità verticale risulta bloccata dalla mancata emanazione dei concorsi a questa qualifica (peraltro risulta questo un caso unico, in quanto tali concorsi per le specialità dei Nautici e dei Sommozzatori si sono già espletati e sono in atto i relativi corsi di formazione). Il blocco si riverbera su tutto il personale, a causa del fatto che il ruolo dei CS/CR risulta saturo, non consentendo al personale inquadrato nel ruolo dei Vigili del Fuoco di soddisfare le legittime aspirazioni di progressione in carriera. Vi si aggiunga la mancata previsione,

Funzione Pubblica CGIL Metropolitana e Provinciale di Bari

Via N. Loiacono, 20/B – 70126 BARI

tel 080 5743083 | fax 080 5742751 | info@fpcgilbari.it | info@pec.fpcgilbari.it

all'interno delle piante organiche dei Reparti Volo, della figura dei Direttivi Aggiunti, che costituiscono il naturale sbocco della carriera degli Ispettori. Queste figure, inoltre rappresenterebbero un elemento di continuità di gestione dei particolari incarichi assegnati all'interno dei Reparti Volo, che con il d.lgs. 217/2005 erano stati affidati ai Sostituti Direttori Antincendi, divenuti oggi Direttori Coordinatori Speciali in seguito alle modifiche occorse attraverso il d.lgs.127/2018

In merito alla grave carenza di personale, l'Assemblea rileva che negli ultimi anni, nella Direzione Regionale e nel Comando Metropolitano di Bari si è avuto un importante calo di tutte le figure professionali, anche direttive, dovuto ai numerosi pensionamenti.

Ciò comporta evidentemente una ridotta efficacia ed efficienza dell'attività dell'Amministrazione sia dal lato operativo, sia da quello amministrativo. In quest'ultimo ambito, peraltro, si assiste di contro a un costante aumento degli adempimenti indotto da frequenti modifiche normative, spesso su sollecitazioni dell'Unione Europea in merito ai ritardi della PA.

A tal proposito si riporta come esempio il caso del ritardo dei pagamenti accumulato negli ultimi tempi dalla Regione Puglia, dovuto alla drastica riduzione del personale amministrativo negli uffici competenti.

Viene evidenziato dall'Assemblea che le disfunzioni organizzative che si riverberano sui risultati degli uffici potrebbero dipendere anche dai continui cambi ai vertici della Direzione avvenuti negli ultimi 4 anni.

Riguardo all'organizzazione del lavoro nelle sedi del Comando VVF Bari e della Direzione Regionale, viene lamentato che le carenze di personale amministrativo del Comando di Bari, segnalate alla dirigenza dal sindacato, a tutt'oggi non sono state prese in considerazione per un eventuale richiesta di nuove assegnazioni.

Il Personale della Sala Operativa della Direzione presente in assemblea sollecita una ridefinizione dei compiti del responsabile della sala operativa considerato che spesso detto personale viene impiegato in attività improprie relative, ad esempio, al ricevimento del materiale da parte dei fornitori o ad attività di segreteria.

Viene segnalato dal personale della Direzione l'evidente contrasto tra la grave carenza di personale e l'ODG n. 84 del 09/02/2023 della Direzione Regionale, relativo al lavoro straordinario del personale a servizio giornaliero per l'anno 2023, che pone il limite di 10 ore di straordinario pro capite senza possibilità di inserire eventuali eccedenze nella banca delle ore. Tale scelta peraltro è diversa da quella fatta dal Comando VVF di Bari, per cui si verifica una ingiustificabile disparità di trattamento tra il personale.

Viene segnalato, inoltre dal personale della Direzione, l'ODG dir n. 83 del 09/02/2023 relativo all'orario di lavoro, in particolare è stata ridotta la flessibilità in ingresso prevista dal precedente ordine del giorno, riducendola da 1 ora a 15 minuti, tal riduzione comporta notevole disagio per il personale che proviene dai paesi limitrofi e sovente è costretta a recarsi nel luogo di lavoro con notevole ritardo a causa delle interminabili code in tangenziale e per i frequenti ritardi dei treni, si chiede pertanto al sindacato di verificare la legittimità dell'odg in questione considerato che la flessibilità nell'orario di lavoro dovrebbe essere materia di concertazione a livello territoriale.

In merito alle **problematiche nei settori e reparti operativi e amministrativi**, è da segnalare la **grave criticità** che si sta creando con la previsione di **sottoscrizione dell'accordo sulla distribuzione delle indennità specialistiche**. Tale accordo, qualora venga formalizzato nella stesura attuale, porterebbe ad una distribuzione delle risorse estremamente disfunzionale, in cui non si terrà conto delle reali responsabilità ricadenti sul personale, ma che invece considererebbe come **parametro unico quello gerarchico**. Questo tipo di impianto mortifica la meritocrazia e, più in generale, creerebbe situazioni paradossali, nelle quali ai colleghi a cui vengono attribuite maggiori responsabilità (ad esempio Capi Equipaggio di aeromobili, o ai vari Responsabili di Settore) verrà corrisposta la remunerazione più bassa, poiché gli stessi sono inseriti nel ruolo dei Vigili del Fuoco. **Tutto questo in barba a qualsiasi principio basilare di Sicurezza del Volo**, o di Responsabilità potenziale ed effettiva (le figure citate, ad esempio, sono le prime su cui ricade la responsabilità in caso di incidente di volo). Sempre nell'accordo di cd. Armonizzazione delle indennità specialistiche con gli altri Corpi dello Stato, sono tanti i punti di caduta, che stanno portando alla perdita di diritti ottenuti dal personale negli anni, in cambio di un mero aumento economico che già oggi risente del forte potere erosivo generato dall'inflazione.

In ambito territoriale, entrando più nello specifico, per quanto riguarda il Reparto Volo di Bari, lo stesso allo stato attuale versa in una situazione di totale inadeguatezza rispetto all'incremento di organico verificatosi con l'assegnazione in pianta stabile degli elisoccorritori e di ulteriore personale pilota e tecnico di bordo. È necessario intervenire in maniera incisiva per adeguare o ricostruire ex novo la sede di servizio, adeguando gli spazi alle reali necessità, in modo tale da permettere a tutto il personale di continuare a lavorare in un ambiente adeguato e soprattutto dignitoso, presso una sede che è ubicata nella città di Bari in quanto località baricentrica nel territorio di competenza, come peraltro indicato inequivocabilmente dall'amministrazione centrale. Oltretutto, in previsione dell'assegnazione a breve di un nuovo aeromobile di tipo del tutto nuovo, in grado di consentire di effettuare il soccorso su tutto il territorio in maniera più rapida ed efficace. Infine, va segnalata l'ormai atavica e costante carenza di personale amministrativo presso il Reparto Volo. Ad oggi, nonostante la pianta organica preveda la presenza di n°2 unità, nessuna di esse è presente presso il Reparto Volo, con la conseguenza che il lavoro amministrativo debba essere svolto da personale operativo, che viene così distratto dal proprio compito istituzionale, oltre ad essere sovraccaricato di attribuzioni non di diretta competenza.

Il personale del settore TLC della Direzione Regionale evidenzia gli effetti negativi che il mancato riconoscimento della specialità ha determinato nel settore, fa presente inoltre che si assiste all'assegnazione di personale non idoneo allo svolgimento dei compiti specialistici propri del TLC. Il Coordinatore Provinciale della FPCGIL informa l'assemblea che il Coordinamento Nazionale assume l'impegno di organizzare un incontro in videoconferenza aperto a tutto il personale interessato e ai diversi comitati spontanei per un confronto relativo alle iniziative da intraprendere in ordine alle problematiche rappresentate e alle necessarie modifiche da apportare al D.Lgs. 127/2018.

Coordinamento FPCGIL VVF Area Metropolitana e Provinciale Bari

Funzione Pubblica CGIL Metropolitana e Provinciale di Bari

Via N. Loiacono, 20/B – 70126 BARI

tel 080 5743083 | fax 080 5742751 | info@fpcgilbari.it | info@pec.fpcgilbari.it